

XVII Settimana della lingua italiana nel mondo

La Settimana della Lingua Italiana nel mondo è una manifestazione promossa dalla rete culturale e diplomatica ogni anno nella terza settimana di ottobre intorno ad un tema che funge da filo conduttore per l'organizzazione di un vasto programma culturale focalizzato intorno alla diffusione della lingua italiana.

L'iniziativa nasce nel 2001 da un'intesa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Accademia della Crusca cui si affiancò in seguito la Confederazione Svizzera, Paese in cui l'italiano è una delle lingue ufficiali.

La XVII edizione Della Settimana Della Lingua Italiana nel Mondo, in programma dal 16 al 22 ottobre 2017, è stata incentrata sul tema "L'Italiano al cinema, l'italiano nel cinema". Ha voluto essere un omaggio al ruolo che il cinema ha avuto nell'evoluzione della nostra lingua e anche nello sviluppo della nostra società attraverso il racconto delle vicende collegate alla storia del nostro paese.

La Marco Polo Italian School ha festeggiato la Settimana con la proiezione del film comico del grande Roberto Benigni, *Pinocchio*, ispirato all'omonimo libro per bambini di Carlo Collodi.

L'evento ha avuto luogo presso il Carnes Hill Community and Recreation Precinct Mercoledì 18 ottobre 2017, alla presenza di oltre 80 partecipanti.



Un ringraziamento a quanti hanno preso parte all'evento e ai volontari della CNA-Italian Australian Services per il generoso contributo.

La Redazione

Order of Liverpool: un riconoscimento speciale!

Quest'anno la città ha festeggiato 207 anni dalla data della sua fondazione avvenuta per mano del Governatore Lachlan Macquarie nel lontano 7 novembre 1810, La città è eretta in onore di Robert Jenkinson, Segretario delle Colonie e Conte di Liverpool. In occasione di questa commemorazione, dal 1979 il Comune conferisce i titoli dell'Ordine di Liverpool, il più alto riconoscimento assegnato a quei cittadini che con eccellenza hanno contribuito notevolmente in tutte le forme di impegno umano al miglioramento della qualità della vita nella città.

Tra i premiati per l'anno 2017 è anche il nostro presidente, Giovanni Testa, al quale è data facoltà di fregiarsi del titolo e delle insegne di MLO (Member of the Order of Liverpool). In passato, sono stati ammessi a questo ordine altri importanti connazionali italo-australiani, fra i quali Padre Nevio Capra, Suor Irene Motta, Frank Calabro e

George Paciullo.



I migliori auguri a Giovanni Testa per l'importante riconoscimento, meritato per il servizio alla città di Liverpool e ai suoi abitanti.

CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176 • (02) 8786 0888 • administration@cnansw.org.au

Boeri: "Paghiamo 1 miliardo di pensioni all'estero, ma hanno versato contributi per pochi anni"

La relazione del presidente dell'Inps: l'anno scorso sono stati versati 373 mila assegni in 160 Paesi. Accedono a benefici come integrazioni al minimo e quattordicesima dopo pochi anni di contributi. L'affondo: "E' un'anomalia. L'Italia riduce le spese sociali degli altri, senza avere un ritorno in consumi."



Hanno contribuito al sistema previdenziale italiano per poco tempo, in piu' di un caso su tre per nemmeno tre anni. Ma l'Inps deve loro poco piu' di 1

miliardo di euro l'anno. Sono le pensioni pagate all'estero dall'Istituto della previdenza sociale: "Su 160 Paesi sono state 373 mila, per un valore poco piu' superiore a 1 miliardo di euro". Lo ha detto il presidente dell'Inps, Tito Boeri, sentito dal Comitato permanente sugli italiani nel mondo alla Camera.

Come accennato, ha fatto notare Boeri, "piu' di un terzo delle pensioni pagate a giugno del 2017 hanno periodo di contribuzione in Italia inferiori a 3 anni, il 70% e' inferiore ai 6 anni e l'83% e' ai 10 anni", quindi durate contributive "molto basse".

Boeri ha portato un altro numero: "Nel 2017 con il provvedimento sulle quattordicesime si e' ampliata in modo molto considerevole la platea tra i residenti all'estero" con un'impennata "del 131% di numero dei beneficiari". In questo caso, dalle tabelle dell'Inps emerge che l'importo versato ha superato i 35 milioni di euro.

INPS

Punto Pensione - Come funziona una pensione estera?

Le persone che hanno lavorato in Stati extracomunitari con i quali l'Italia ha stipulato una Convenzione bilaterale in materia di sicurezza sociale, come l'Australia, la Francia o il Belgio, possono fare richiesta di pensione tramite l'INPS per i periodi di lavoro italiani ed esteri.

Lo svolgimento di un'attività lavorativa all'estero pone il problema di un'esatta individuazione dell'accordo bilaterale di sicurezza sociale e fiscale applicabile, in virtù del Paese extracomunitario in cui il lavoratore migrante presta la propria attività.

La contribuzione estera viene quindi calcolata in base alla convenzione internazionale come se si trattasse di contribuzione versata in Italia. L'importo della pensione viene però calcolato in proporzione ai contributi accreditati nell'assicurazione italiana, secondo il calcolo denominato "pro-rata."

Analogamente, in Australia il Centrelink determina il diritto alle prestazioni a loro carico tenendo conto, se necessario e previsto dalla Convenzione bilaterale, della contribuzione accreditata in Italia.

Le Convenzioni bilaterali di sicurezza sociale sono atti giuridici di diritto internazionale con i quali ciascuno Stato si impegna ad assicurare la parità di

trattamento e la portabilità dei diritti ai cittadini migranti dell'altro Stato, garantendo loro gli stessi benefici previsti nei confronti dei propri cittadini.

Gli accordi bilaterali, a differenza dei regolamenti comunitari, per essere operanti nell'ordinamento interno dello Stato devono essere ratificati da una legge ordinaria.



Il Patronato EPASA-ITACO, con le sue sedi presenti a Sydney, è a disposizione per tutte le informazioni e per l'assistenza alla compilazione e invio dei modelli per le dichiarazioni reddituali.

Per maggiori informazioni e per richiedere un appuntamento contattare i nostri uffici allo (02) 8786 0888 oppure 0450 233 412.

Che cosa si intende per "Salute Mentale" (2/3)

LO sviluppo di una concezione positiva della vita ha molto a che fare con il nostro senso di ottimismo o pessimismo. Chiaramente, il nostro atteggiamento verso la vita dipenderà da molti fattori, da quelli evolutivi (cioè se siamo stati stimolati ad essere ottimisti o pessimisti dai nostri genitori) a quelli situazionali (cioè se abbiamo sperimentato molte situazioni piacevoli nella vostra vita o meno, oppure se abbiamo sperimentato molti successi o molti fallimenti).

L' avere una buona stima di se ed il poter contare su se stessi sono altresì elementi portanti di una buona salute mentale. Solitamente le persone non stanno psicologicamente bene quando dipendono troppo dagli altri. Di conseguenza il loro umore oscillerà in base ai loro vissuti di accettazione o di rifiuto da parte degli altri, non potendo basare ciò che pensano di se stesse su un' sana auto-accettazione. Una buona auto-accettazione implica l' accettazione sia delle proprie debolezze che delle proprie forze.

Il poter esercitare libertà di pensiero, di espressione e di scelta è anche indispensabile per una buona salute mentale. Esistono, infatti, situazioni nelle quali tali libertà vengono frustrate o soffocate da elementi esterni (persone o situazioni) che le impediscono; in tali casi la persona frustrata finisce con l' ammalarsi mentalmente. La resilienza di fronte alle difficoltà della vita è un altro aspetto importante della salute

mentale. Il saper si rialzare ogni volta che si cade fa parte di tale resilienza. Come psicologo ritengo importantissimo l' atteggiamento di lotta nella vita, al di là dei successi o degli insuccessi che si sperimenteranno. L' evitare di lottare non fa altro che confermare a chi evita la lotta che egli/ella non può contare su se stesso/a.



Si ringrazia il Dott. Carmelo Pollicina (Ph.D) per il gentile contributo. La redazione continuerà a pubblicare l' articolo "Che cosa si intende per Salute Mentale" nelle prossime edizioni del bollettino "Allora."

Carmen Dettino: Sì, c'è vita dopo il lavoro!

Quando stavo per lasciare il lavoro, molte persone mi hanno domandato cosa avrei fatto con me stessa, come avrei occupato il mio tempo. Molti hanno commentato che si sarebbero annoiati molto senza il dover andare al lavoro ogni giorno.

Poco sapevano che avevo dei piani! Avrei potuto fare tutte le cose che avevo messo da parte, seguire quegli interessi che andando a lavorare e dovendo prendere cura della casa e di un marito non avrei mai potuto proseguire. Pian piano, ho cominciato per acquisire delle qualifiche studiando un corso di cucina professionale e di pasticceria al TAFE.

Sono anche divenuta volontaria in una classe di Kindergarten alla scuola primaria locale del mio sobborgo, dove tra le altre cose svolgo un ruolo di supporto extra per l' insegnante e per gli studenti. Sono anche un' insegnante volontaria di etica, mansione che avvien una volta alla settimana, in un' altra scuola locale.

Utilizzo regolarmente le mie capacità culinarie nella sala da tè in un' attrazione turistica locale.

E faccio anche il cucito! Tutti quei lavori cominciati e mai finiti - trapunte, copri-cuscini, ricami - stanno diventando realtà. Sono socia di due associazioni di quilting operanti nella mia zona e ho fatto tante nuove amicizie, ho imparato nuove abilità, contribuendo alla realizzazione di trapunte per i meno fortunati nella nostra comunità e partecipo a delle giornate di formazione e dei ritiri nei fine settimana.

Sono quasi occupata quanto lo ero quando lavoravo! A differenza del lavoro di una volta però queste attività di piacciono moltissimo. Davvero, la mia vita dopo il lavoro è divenuta una meravigliosa avventura!



Le Ricette di Centro Italia

PANGIALLO ROMANO

Regione tipica: Lazio

Ingredienti:

- 200 grammi di farina 00
- 300 grammi di uva sultanina o uva passa
- 300 grammi di mandorle
- 200 grammi di nocciole
- 200 grammi di noci
- 200 grammi di pinoli
- 100 grammi di miele (meglio se Millefiori)
- 200 grammi di cacao
- 150 grammi di cioccolato grattugiato

Per la glassa occorrono:

- 2 cucchiaini di olio extra vergine di olive
- 2 cucchiaini di farina 00
- 1 bustina di zafferano
- Acqua quanto basta

Preparazione:

Tritate tutti gli ingredienti, poi riscaldate il miele in un tegamino a fiamma tenue, quindi mescolate il tutto in un ampio recipiente aggiungendo man mano la farina.

Girate il composto con un cucchiaio di legno finché non otteniate un impasto abbastanza denso, poi staccate con le mani le quantità giuste per formare singoli panetti. Con le dosi consigliate ci vengono quattro panetti di pangiallo. Mettere a riposare per circa due ore.

Nel frattempo preparate la glassa scaldando in un tegamino due cucchiaini di olio, due di farina 00 e una bustina di zafferano sciolta in un po' d'acqua.



Aggiungiamo altra acqua per formare una pastella con cui spennelleremo i panetti. A questo punto inforniamo a 180° per circa 40 minuti, a fine cottura sopra il panetto si sarà formata la tipica crosticina dorata del pangiallo.

ORECCHIETTE ALLA PUGLIESE

Regione tipica: Puglia

Ingredienti:

- 400 g di orecchiette secche.
- 600 g di cime di rapa.
- 300 g di ciliegie di mozzarella
- 4 filetti di acciughe sott'olio.
- 2 spicchi d'aglio.
- 1 peperoncino rosso fresco.
- olio extravergine d'oliva.
- sale q.b.

Preparazione:

Fate bollire una pentola con acqua. Lavate le cime di rapa e pulitele, levando le parti del gambo troppo dure. Salate l'acqua bollente e fatevi cuocere le cime di rapa per 5 minuti. Scolatele e strizzatele bene. Tenete da parte l'acqua di cottura dove cuocerete le orecchiette.



In una padella larga, fate scaldare dell'olio e mettete a soffriggere i filetti di acciuga con i due spicchi d'aglio del peperoncino tagliato grossolanamente. Fate saltare le cime di rapa in padella.

Quando le orecchiette saranno cotte al dente, scolatele e mantecatele in padella con le cime di rapa, bagnando il tutto con mezza tazza di acqua di cottura della pasta.

Unitevi le ciliegie di mozzarella tagliate a metà e mantecate a fuoco spento. Servite le orecchiette alla pugliese ben calde.

Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano N.3

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc.

La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni.

Questa rubrica bimensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante.

Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate un email a learning@cnansw.org.au.

► Come passare dal singolare al plurale?

Per trasformare i nomi dal singolare al plurale si cambia la **desinenza**.

I nomi che al singolare terminano in **-o**, al plurale terminano in **-i**.

- Singolare: **tavol-o, lett-o** Plurale: **tavol-i, lett-i**

I nomi che al singolare terminano in **-a**, al plurale terminano in **-e** se sono **femminili**; terminano in **-i** se sono **maschili**.

- Singolare: **port-a, scrivani-a, poet-a, artist-a** Plurale: **port-e, scrivani-e, poet-i, artist-i**

I nomi che al singolare terminano in **-e**, al plurale terminano in **-i**

- Singolare: **padr-e, balcon-e, ascensor-e, madr-e, lavatric-e**
- Plurale: **padr-i, balcon-i, ascensor-i, madr-i, lavatric-i**

► Esercizio 1:

Sottolinea i nomi e completa la tabella formando il singolare o il plurale.

1. Mia nonna è piccola, allegra e chiacchierona.
2. Ha i capelli corti e bianchi.
3. I suoi occhi sono verdi.
4. Le piace andare al parco con il suo cane.

| Nomi singolari | Nomi plurali |
|----------------|--------------|
| nonna | <i>nonne</i> |
| | |
| | |
| | |
| | |

► Esercizio 2:

Sottolinea i nomi e completa la tabella formando il singolare o il plurale.

1. La tua casa è molto bella.
2. È in cima alla collina
3. Ha un giardino pieno di fiori.
4. Ha un grande balcone.

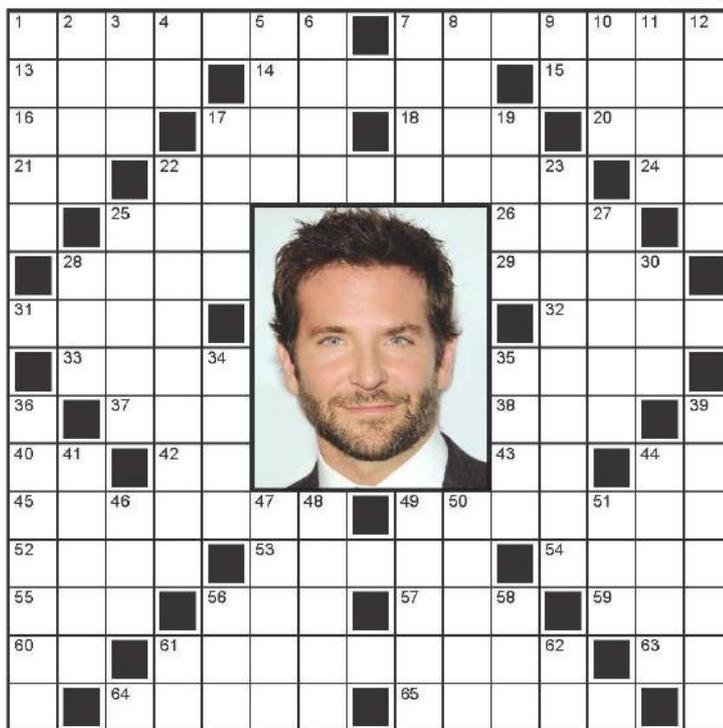
| Nomi singolari | Nomi plurali |
|----------------|--------------|
| casa | <i>case</i> |
| | |
| | |
| | |
| | |

Il bilensile enigmistico.

CRUCIVERBA

Gulliver

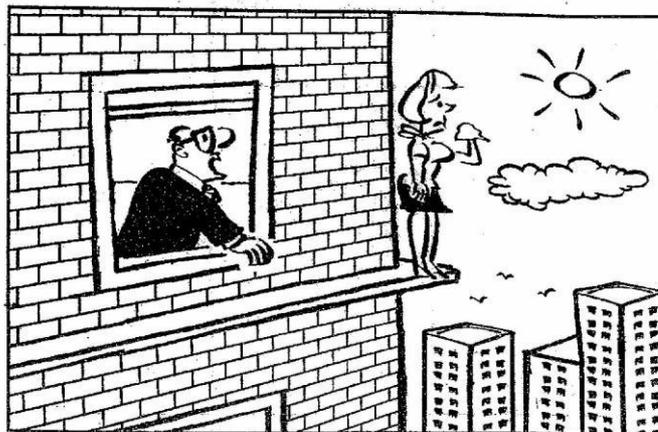
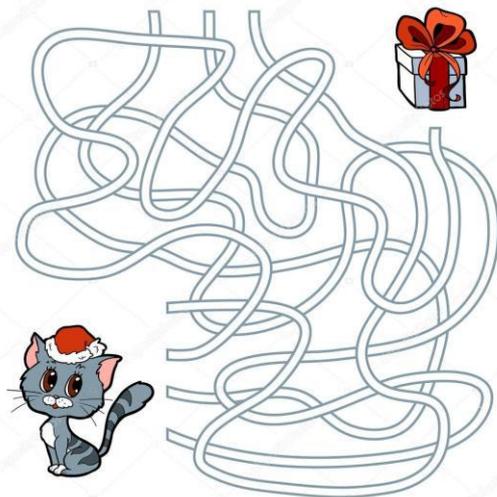
ORIZZONTALI: 1. La bella di Cyrano de Bergerac - 7. Frutti che somigliano alle ciliegie - 13. Arma che scaglia frecce - 14. Prima di una data stabilita - 15. Cupido in Grecia - 16. Abituati, avvezzi - 17. Segnale nautico - 18. Grosso pappagallo colorato - 20. La Neri di *Fatalità* - 21. Poco colto - 22. Rincurare - 24. Sono pari in forma - 25. Lo scrittore Brown - 26. E sulla bussola - 28. Lo sono i veri amici - 29. Prive di fede - 31. Spicciolo Usa - 32. Cresce nei prati - 33. Un tipo eccentrico - 35. È grande in Romania - 37. Fondò Troia - 38. Scocca dopo mezzanotte - 40. Casa in centro - 42. Sigla di Isernia - 43. A fine gara - 44. Unisce gli sposi - 45. Finanzia gli sportivi - 49. Registra fatti realmente avvenuti - 52. Vicina al cuore - 53. Localizza ostacoli - 54. *Martin* di Jack London - 55. Rabbia, collera - 56. Il giornalista Lerner - 57. Così i tempi che si rimpiangono - 59. Precedeva Assitalia - 60. Segue esse - 61. Scopre le gambe - 63. Articolo spagnolo - 64. Casa di ghiaccio - 65. Colorata.



Bradley Cooper

VERTICALI: 1. Quasi afono - 2. Lo è il grizzly - 3. Lasciano tracce parallele - 4. Le ultime lettere in russo - 5. Dà una luce fredda - 6. Costruisce e gestisce strade - 7. È evaporato quasi del tutto - 8. Frutto del rovo - 9. Può abdicare - 10. Sinonimo di epoca - 11. Può essere scorsoio - 12. Prova per studenti - 17. Un Alessio attore - 19. Si misura in metri quadrati - 22. Un ricordo del viaggio - 23. Manifestare... un pensiero - 25. Vanno risarciti - 27. Il pianeta a noi più noto - 28. Cosa orziana - 30. La dea della giovinezza - 34. Un manager ai vertici - 35. La moneta unica del Vecchio Continente - 36. Un evento irripetibile - 39. Relativo al quartiere - 41. Colpi di arma da fuoco - 44. Si allestiscono a teatro - 46. In primavera diventa legale - 47. Una città dell'Algeria - 48. Si accende per sentirla - 49. Scarpa aperta sul tallone - 50. Convogli ferroviari - 51. Quelle di marzo furono fatali a Cesare - 56. Un Evans del jazz - 58. Fiume del Tirolo - 61. Il simbolo chimico del magnesio - 62. Alta Tensione.

Giochi & Risate



— Signorina, sono sinceramente dispiaciuto che la sua storia sentimentale sia finita così male, ma la prego, mi dica quale sistema d'archiviazione ha adottato!

Contatta la redazione: Direzione Allora! • (02) 8786 0888 • administration@cnansw.org.au

Strimbellando - Canzoni di ieri e di oggi

Il 4 novembre di ogni anno si celebra la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Questa celebrazione, che molti hanno voluto far dimenticare agli italiani per motivi più o meno legittimi, dal 1977 non è più una festa nazionale, ma rimane pur sempre una commemorazione del grande valore dei migliaia di soldati caduti nel Monte Grappa, sul Carso, sull'Isonzo e a Caporetto.

Esattamente 99 anni fa, alle ore 12:00 di quel lunedì, il generale Armando Diaz, comandante supremo del Regio Esercito, annunciava la vittoria dell'Italia e la disfatta nemica delle forze Austro-Ungariche nella prima guerra mondiale.

Oggi "passa lo straniero," anzi lo andiamo a prendere in mare, ma davanti alle devastazioni della guerra per la difesa dei "sacri confini" (per citare il Peppone di Guareschi), quale canto possiamo ricordare se non *La Leggenda del Piave*?



Il brano fu scritto nel giugno del 1918 dal maestro Ermete Giovanni Gaeta (noto con lo pseudonimo di E.A. Mario), subito dopo la battaglia del solstizio.

L'inno contribuì a ridare morale alle truppe italiane, al punto che il generale Armando Diaz inviò un telegramma all'autore nel quale sosteneva che aveva giovato alla riscossa nazionale più di quanto avesse potuto fare lui stesso: «La vostra leggenda del Piave al fronte è più di un generale!»

La canzone del Piave ebbe la funzione di inno nazionale italiano fino al 12 ottobre 1946, quando fu sostituita da *Il Canto degli Italiani* di Goffredo Mameli e Michele Novaro.

A ricordo dei caduti della Grande Guerra, vi riproponiamo il famoso grido di riscossa e l'ultimo versetto del famoso inno *La Leggenda del Piave*:

*... era un presagio dolce e lusinghiero:
il Piave mormorò "Non passa lo straniero!".*

*Indietreggiò il nemico
fino a Trieste, fino a Trento,
e la vittoria sciolse le ali al vento.*

*Fu sacro il patto antico,
fra le schiere furon visti
risorgere Oberdan, Sauro e Battisti.
Infranse alfin l'italico valore
le forche e l'armi dell'impiccatore.*

*Sicure l'Alpi, libere le sponde,
e tacque il Piave, si placaron l'onde.
Sul patrio suolo, vinti i torvi imperi,
la pace non trovò né oppressi né stranieri.*

Morricone: Cantano Andrea Bocelli e Ariana Grande!

Vi ricordate Sanremo? Ci fu un momento quando i cantanti erano più delle canzoni, e capitava che più di un artista doveva cantare la stessa melodia... insomma, Italian style! Ecco però che tra le canzoni poco ricordate al di fuori di Sanremo, c'è la musica di Ennio Morricone in *E più ti penso* in una magnifica reinterpretazione di Bocelli con Ariana Grande!

"E Più Ti Penso" è il primo estratto dall'album "Cinema", una reinterpretazione del famoso brano scritto da Tony Renis e Mogol con le musiche di Ennio Morricone. «E più ti penso» è un tessuto di colonne sonore, medley delle note dei film «C'era una volta in America» di Sergio Leone e «Malena» di Giuseppe Tornatore.



La traccia è subito volata al primo posto della classifica Classica di iTunes in ben 29 Paesi, tra cui Usa, Canada, Australia, Brasile e Argentina. Il video, diretto da Gaetano Morbioli, è stato girato tra Roma e Tokio.

Servizi e Appuntamenti

| | |
|---|---|
|  Italian Australian Services and Welfare Centre (NSW) Inc.  REGISTERED CHARITY 54 667 826 341 | 1 COOLATAI CRESCENT (cnr Prairie Vale Road) BOSSLEY PARK NSW 2176 TEL: 02 8786 0888 |
|  EPASA-ITACO CITTADINI IMPRESE Ente di Patronato SEDE DI SYDNEY-WOLLONGONG | <ul style="list-style-type: none">⇒ Pratiche pensionistiche⇒ Pensioni di Vecchiaia e Reversibilità⇒ Dichiarazioni redditi esteri⇒ Servizio di Giudice di Pace⇒ Certificati di Esistenza in vita |
|  CARE services | <ul style="list-style-type: none">⇒ Day Care Centre and Recreational Activities for Seniors over 50⇒ Every Tuesday and Wednesday 10am - 3pm at Carnes Hill Precinct |
|  SPORTELO ITALIA facebook cna.org.au | <ul style="list-style-type: none">⇒ Procure Generali e Speciali⇒ Traduzioni Ufficiali NAATI⇒ Documenti per Passaporti e Cittadinanza Italiana e Australiana⇒ Servizio di Assistenza Fiscale Tax Help |

 **Marco Polo**
Italian Language School

Enrolling NOW for 2018
02 8786 0888 or learning@cnansw.org.au
**CLASSES FOR CHILDREN AND ADULTS
AT BOSSLEY PARK AND GREENWAY PARK**

TAX RETURNS

Our Chartered Accountants (CA) are registered tax agents with the Tax Practitioner Board (TPB) of Australia
Liability limited by a scheme approved under Professional Standards Legislation.

- Individual, Sole Trader and Company Tax
- Reliable, Professional & Quality Service
- Electronic Reporting for faster returns
- All fees are tax deductible!

PEACE OF MIND

RETURNS FROM **\$90**

contact 02 8786 0888 or efax@cnansw.org.au

SAVE THE DATE

18 NOVEMBRE Pellegrinaggio
Czestochowa Shrine - Penrose Park

23 NOVEMBRE Bus Outing
Kiama All-Day Event

20 DICEMBRE Christmas Party
Recreation Centre - Carnes Hill

**BOOKINGS
(02) 8786 0888**

Contatti

CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176
Aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 13:00
Tel/Fax (02) 8786 0888
Email: administration@cnansw.org.au

Contatta la redazione: Direzione Allora! • (02) 8786 0888 • administration@cnansw.org.au